



COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana di Torino

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AREA LAVORI PUBBLICI

REGISTRO DI SERVIZIO: n. 56 del 02/07/2024

REGISTRO GENERALE: n. 240 del 02/07/2024

OGGETTO: Incarico professionale relativo alla redazione del Piano di manutenzione del verde verticale - Decisione a contrarre, affidamento e impegno di spesa a favore del Dott. Agr. Enrico LEVA

OGGETTO: Incarico professionale relativo alla redazione del Piano di manutenzione del verde verticale - Decisione a contrarre, affidamento e impegno di spesa a favore del Dott. Agr. Enrico LEVA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- gli artt. 107 e 109 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 36/2023;
- l'art. 3, comma 7 della Legge n. 136/2010;
- l'art. 1, comma 629, lett. b) della legge 190/2014;
- la L. n. 241/1990, ed in particolare l'art. 5, "Responsabile del procedimento", e seguenti;
- il D. Lgs. n. 36/2023, ed in particolare l'art. 15, "Responsabile unico del progetto RUP";

Premesso che:

- con deliberazione Giunta Comunale n. 17 del 09.02.2011 e successive modificazioni è stato approvato il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Dotazione organica - norme di accesso;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 20/12/2016 è stato approvato il Regolamento comunale di contabilità;
- con decreto del Sindaco n. 5/30.06.2021 sono stati nominati i Responsabili dei Settori;
- con deliberazione C.C. n. 68 del 27.12.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione Unico per il triennio 2024/2025/2026;
- con deliberazione G.C. n. 1 del 12.01.2024 è stato approvato il piano esecutivo di gestione PEG 2024 - 2026 parte finanziaria;

Premesso che:

- il patrimonio arboreo del Comune di Candiolo, che è per la maggior parte composto da piante di alto e medio fusto quali: pini, aceri, tigli, ecc. ed impianti del verde risalenti a diverse epoche, necessita di interventi indifferibili ed urgenti di manutenzione nonché di un monitoraggio di quelle alberature che presentano criticità evidenti in relazione a possibili schianti dei rami su suolo pubblico, tali da mettere in pericolo l'incolumità di persone e cose;
- nel corso delle precedenti stagioni di potatura, effettuata su numerose essenze arboree comunali, si sono rilevati difetti e patologie varie in ordine alla presenza di: carie, funghi, processionarie, ecc. causati principalmente dai rapidi cambiamenti climatici e dalle modificazioni dei valori della temperatura e del regime delle precipitazioni che, influenzando negativamente sulla salute di molte essenze arboree, hanno determinato conseguenze sulle diverse fasi del ciclo di sviluppo di ospiti patogeni, con elevato rischio di crollo in caso di eventi atmosferici di particolare intensità;
- inoltre, nel corso degli anni, anche a causa di eventi atmosferici inusuali, si sono verificati schianti di rami su spazi pubblici (strade, parcheggi ed aree verdi) di alcune alberature, il cui stato vegetativo visivamente appariva buono;

Rilevato che è necessario affidare l'incarico per la redazione di un Piano di manutenzione del verde verticale che dovrà prevedere gli interventi necessari per la corretta manutenzione del patrimonio a verde presente sul territorio, in linea con i Criteri ambientali minimi di cui al Decreto 10/03/2020, oltre che disporre misure di tipo preventivo volte a diminuire al massimo le condizioni di stress per le piante e migliorarne le condizioni di vita, al fine di intervenire con immediatezza sugli agenti parassitari e sulle malattie delle piante oltre che a valutarne le condizioni di stabilità;

Tenuto conto che per la redazione del suddetto Piano di manutenzione del verde verticale, l'Amministrazione comunale, per la complessità e specificità dello stesso, necessita della competenza di un tecnico con professionalità specifica e comprovata nella gestione delle problematiche arbori-colturali applicate alla gestione delle alberature in ambiente urbano, per cui occorre incaricare un tecnico agronomo libero professionista, che supporti le attività del RUP;

Sentito per le vie brevi il dott. Agronomo Enrico LEVA con studio in Via Miglietti n. 4, 10093 Collegno (To), p.iva IT07957380012 c.f. LVENRC72S12L219C, che ha quantificato un preventivo di spesa pari a € 750,00 oltre contributi previdenziali 4% e IVA 22% per lo svolgimento dell'incarico di redazione del Piano di manutenzione del verde verticale;

Considerato che trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

Richiamato l'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 secondo cui si può procedere ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 17 comma 2 tramite decisione a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Atteso che l'art. 192, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Viste:

- le delibere ANAC n. 263 del 20.6.2023, n. 582 del 13.12.2023;
- il comunicato del Presidente ANAC del 10.1.2024;
- la determinazione ANAC n. 4 del 7.7.2011 aggiornata alle delibere n. 556/2017 e n. 585/2023.

Dato atto:

- che con comunicato del 10 gennaio 2024 a firma del presidente ANAC avente quale oggetto *"Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro"* è stato specificato che, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, è consentito l'utilizzo diretto dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici – PCP per **gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024;**
- che in attuazione delle sopracitate disposizioni, per il presente atto ci si è avvalsi della piattaforma di approvvigionamento digitale certificata (Portale Acquisti in Rete/Piattaforma Contratti Pubblici PCP/ Tuttogare PA CUC Nichelino) ed è stato acquisito il **CIG B151DC19C4;**
- per il Comune di Candiolo è stato individuato un unico ufficio incaricato per la ricezione delle fatture elettroniche al quale l'indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) ha attribuito il **codice univoco UFBDU7** che dovrà essere utilizzato per ogni fatturazione elettronica inviata al Sistema di Interscambio (Sdi);
- che ai sensi dell'art. 18 del suddetto D.Lgs. n. 36/2023, il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della

stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti diretti mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

- è stato acquisito d'ufficio il documento di regolarità contributiva del professionista, dal quale risulta la regolarità nei confronti della cassa di previdenza;
- che gli interventi in parola, saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 629, lett. b) della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che ha introdotto il nuovo metodo per il versamento dell'IVA, cd "split payment" a partire dal 01 Gennaio 2015;
- che il sopracitato professionista, in riferimento alla Legge n. 136/2010, sarà obbligato al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi ed effetti dell'art. 3 di detta legge, e che è stata presentata, ai sensi del comma 7 di detto articolo, la dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato come da modulo in atti depositato;

DETERMINA

1. Di approvare le determinazioni di cui all'art. 192 del Decreto Legislativo 267/00, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023:

- ✓ il fine che con il presente contratto si intende perseguire è la redazione del Piano di manutenzione del verde verticale (necessità o meno di potature, cronoprogramma potature, controllo di stabilità, eventuali trattamenti con agrofarmaci);
- ✓ l'oggetto del contratto è l'incarico al professionista per la redazione del Piano di manutenzione del verde verticale;
- ✓ la forma del contratto è tramite corrispondenza commerciale;

2. Di affidare al professionista incaricato dott. Agronomo Enrico LEVA con studio in Via Miglietti n. 4, 10093 Collegno (To), p.iva IT07957380012 c.f. LVENRC72S12L219C l'incarico per la redazione del Piano di manutenzione del verde verticale al costo di € 750,00 oltre contributo previdenziale 4% ed I.V.A. 22% per un importo complessivo di € 951,60;

3. Di impegnare la somma di € 750,00 oltre € 30,00 di contributo cassa di previdenza 4% ed € 171,60 I.V.A. 22% per un importo complessivo di **€ 951,60** al Cap. **580/12/1** del bilancio di previsione 2024-2026, competenza anno 2024, dando atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31 dicembre dell'anno corrente;

4. Di attestare la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del disposto di cui all'art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, dando atto che verrà acquisita agli atti la dichiarazione ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Candiolo approvato con deliberazione Giunta comunale n. 135/2013;

5. Di attestare che il presente atto viene adottato in assenza di conflitto di interesse, anche solo potenziali che impongano l'astensione, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023 e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Candiolo approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 10/2024;

6. Di rendere noto che il Responsabile del Procedimento è la Geom. Tiziana Fuggini, Responsabile del Servizio Tecnico LLPP, Manutenzioni e Ambiente.

Candiolo, li 02/07/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

FUGGINI Tiziana